

Unione dei Comuni Terre e Fiumi

Copparo - Riva del Po - Tresignana

Provincia di Ferrara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI

Deliberazione n. 32 del 14-06-2021

OGGETTO: NOMINA DEL D.P.O DELL'UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI

L'anno **duemilaventuno** il giorno **quattordici** del mese di **giugno** alle ore **14:30**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta dell'Unione Terre e Fiumi:

Zamboni Andrea	Presidente	P
Perelli Laura	Assessore	P
Pagnoni Fabrizio	Assessore	P

Presenti N. 3

Assenti N. 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Forlin Luigia Maria che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente, il Dott. Zamboni Andrea che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: NOMINA DEL D.P.O DELL'UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visti:

- *la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che, relativamente agli eventi aggregativi di qualsiasi natura, prevede che "le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche.";*
- *l'art 73 del DL 18/2020 avente ad oggetto "Semplificazioni in materia di organi collegiali", che al comma 1 prevede: "1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purchè siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";*
- *la decretazione emanata ai fini del contenimento del virus COVID-19 e da ultimo l'art.11 del D.L. 22.04.2021 n.52, che proroga i termini previsti dall'art.73 del D.L. 18/2020 fino al 31.07.2021;*

Ritenuto che svolgere le riunioni di Giunta in videoconferenza costituisca una importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica;

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione n. 11 del 01/04/2020;

Precisato che:

- *la seduta di Giunta si svolge in videoconferenza attraverso la piattaforma "Zoom";*
- *su conforme dichiarazione di ciascun partecipante, è presente in videoconferenza presso la sede Comunale di Riva del Po – Loc. Ro il Presidente Andrea Zamboni; il Sindaco di Copparo Fabrizio Pagnoni ed il Sindaco di Tresignana Laura Perelli sono presenti da remoto.*
- *assiste in videoconferenza presso la Sede del Comune di Copparo il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luigia Forlin.*

Premesso che con convenzione rep.n.13 adu. del 31/12/2012 i comuni di Copparo, Berra, Ro, Tresigallo e Formignana hanno conferito all'Unione le competenze in materia di servizi informatici e telematici

Preso atto che con **Circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017**, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 103 del 5.05.2017, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, ha disposto la sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" con nuove misure minime per la sicurezza informatica a cui le stesse Pubbliche Amministrazioni sono tenute a conformarsi entro il termine del 31.12.2017;

Evidenziato che anche l'Unione, così come i Comuni, è tenuta a conformarsi alla nuova disciplina contenuta nel **Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali contenuta nel Regolamento UE 679/2016**, con il quale la Commissione europea intende rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali dei cittadini, sia all'interno che all'esterno dei confini dell'Unione europea. Il testo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016, diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal **25 maggio 2018**;

Dato atto che la nuova normativa europea attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo, nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle amministrazioni pubbliche;

Considerato che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative tali da garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

Sottolineato come **principali novità** introdotte dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (RGPD), possano essere così sintetizzate:

- è introdotta la **responsabilità diretta dei titolari del trattamento** in merito al compito di assicurare, ed essere in grado di comprovare, il rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali;
- è definita la **nuova categoria di dati personali** (i c.d. dati sensibili di cui al precedente Codice Privacy);
- viene istituita la figura obbligatoria del "Data Protection Officer" (DPO) o **Responsabile della protezione dei dati**, incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali negli enti. Tale figura può essere individuata tra il personale dipendente in organico, dotato delle necessarie professionalità e capacità tecniche, oppure è possibile procedere ad un affidamento all'esterno, in base ad un contratto di servizi;
- viene introdotto il **Registro delle attività del trattamento** ove sono descritti i trattamenti effettuati e le procedure di sicurezza adottate dall'ente. Il Registro dovrà contenere specifici dati indicati dal RGPD;
- viene richiesto agli enti, prima di procedere al trattamento, di effettuare una **valutazione di impatto sulla protezione dei dati**. Tale adempimento è richiesto quando un tipo di trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche (si pensi, ad esempio, ai dati ottenuti dalla sorveglianza di zone accessibili al pubblico - videosorveglianza);
- viene reintrodotta l'obbligatorietà della redazione del **documento programmatico sulla sicurezza (DPS)**, obbligo previsto dal D.Lgs. 196/2003 e abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- vengono rafforzato i poteri delle **Autorità Garanti** nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro o per le imprese fino al 2% - 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore;

Ritenuto, pertanto, necessario realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi ed autovalutazione, finalizzata all'adozione delle migliori strategie ed all'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative, volte a

garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

Evidenziato che l'Unione ed i Comuni ad essa aderenti, intendono assicurare l'adozione e l'applicazione di metodologie uniformi, nell'ambito della Protezione dei dati personali, comprese le misure di carattere tecnico-informatico e l'attribuzione del ruolo di "Responsabile della Protezione dei Dati Personali" al medesimo soggetto/organismo esterno;

Preso atto che con determinazione n.207 del 09/06/2021 il dirigente del Settore Amministrativo ha provveduto ad assegnare alla ditta **N1 SERVIZI INFORMATICI Srls** con sede legale in Via Don Minzoni n. 64 – 45100 Rovigo (Ro) Codice Fiscale / Partita IVA n. 01488130293; il servizio di DPO e GDPR Compliance, per l'Unione e i comuni di Copparo, Riva del Po e Tresignana così come analiticamente dettagliato all'interno dell'offerta allegata alla Trattativa Diretta n. 1730954:

- il supporto per la verifica del rispetto dei principi fondamentali, della liceità del trattamento e delle misure a protezione dei dati in modo da assicurare la conformità dei trattamenti al GDPR;
- la funzione di Responsabile della protezione dati (RPD, ovvero DPO);
- la definizione del registro dei trattamenti;

Considerato che la ditta ha individuato il dott. **BORGATO SERGIO**, quale soggetto che svolgerà la funzione di DPO per l'Unione e i comuni Membri.

Evidenziato che l'importanza del ruolo che assume il **Settore Servizi Informativi e Telematici dell'Unione**, per l'adozione di sistemi di protezione dei dati contenuti negli hardware e nei software induce a ritenere vantaggioso provvedere alla gestione unitaria di tale attività in seno all'Unione, con il coinvolgimento diretto del Settore SIA per le funzioni di **coordinamento per i Comuni e l'Unione, per quanto previsto dal contratto afferente i servizi offerti per l'attuazione della nuova normativa, salvo restando che ogni Comune provvederà con proprio e successivo atto alla nomina del D.P.O. per il proprio ente;**

Dato altresì atto che il Dirigente settore amministrativo ha adottato un unico impegno di spesa come Unione;

Visto il parere favorevole del Dirigente Area Amministrativa;

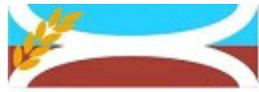
Considerato che la presente delibera non ha aspetti e risvolti economici in quanto l'impegno relativo è già stato assunto con la determinazione n, 207 del 09/06/2021;

Con votazione favorevole unanime, espressa per chiamata nominale,

DELIBERA

1. di nominare il dott. **BORGATO SERGIO** quale soggetto che svolgerà la funzione di DPO per l'Unione come meglio specificato nell'offerta allegata alla Trattativa Diretta n. 1730954:
 - il supporto per la verifica del rispetto dei principi fondamentali, della liceità del trattamento e delle misure a protezione dei dati in modo da assicurare la conformità dei trattamenti al GDPR;
 - la funzione di Responsabile della protezione dati (RPD, ovvero DPO);
 - la definizione del registro dei trattamenti;
2. di dare atto che i Comuni aderenti all'Unione procederanno all'adozione di analoga deliberazione;

3. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del settore Amministrativo, Dott.sa Antonella Montagna;
4. di dare atto che la Giunta dell'Unione, all'unanimità di voti, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000.



Unione dei Comuni **Terre e Fiumi**

Copparo - Riva del Po - Tresignana

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
F.to Zamboni Andrea

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Forlin Luigia Maria

Proposta N. 109
AREA AMM.VA

OGGETTO: NOMINA DEL D.P.O DELL'UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
F.to MONTAGNA ANTONELLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)